
Coronavirus Covid-19: Coldiretti, stop in Lombardia a 51mila bar e ristoranti per zona rossa costa 1 miliardo in un mese

Una perdita di fatturato di almeno un miliardo di euro: è l'effetto della chiusura per un intero mese degli oltre 51mila tra ristoranti, bar e pizzerie situati in Lombardia. È quanto stima la Coldiretti regionale sulle conseguenze di un lockdown per cercare di arginare la diffusione del coronavirus in riferimento all'emanazione del nuovo Dpcm. La Lombardia – spiega Coldiretti – è la Regione italiana con il maggior numero di locali per il consumo di cibo e bevande fuori casa. A livello provinciale, il primo territorio è quello di Milano con oltre 18mila esercizi, seguono Brescia con circa 7mila, Bergamo con più di 5mila, Varese con quasi 4mila. Gli effetti della chiusura delle attività di ristorazione – prosegue Coldiretti – “si fanno però sentire a cascata sull'intera filiera agroalimentare con disdette di ordini per le forniture di molti prodotti che trovano nel consumo fuori casa un importante mercato di sbocco”. A preoccupare “sono anche le limitazioni a carico delle aziende agrituristiche che si trovano in grande difficoltà quest'anno per le misure di contenimento già adottate e il crollo del turismo”. Per questo, conclude Coldiretti, le limitazioni alle attività di impresa devono prevedere “un adeguato e immediato sostegno economico lungo tutta la filiera per salvare l'economia e l'occupazione in un settore chiave del Made in Italy”.

Giovanna Pasqualin Traversa